



Regionali, Campania-Puglia a centrosinistra e Veneto a centrodestra. Schlein e Conte: «Partita aperta con Meloni»•

Descrizione

(Adnkronos) «Campania e Puglia si confermano di centrosinistra con la vittoria, rispettivamente, di Roberto Fico e Antonio Decaro mentre il Veneto resta al centrodestra con la guida di Alberto Stefani. L'ultima tornata delle regionali finisce 2 a 1 con risultati netti in tutte e tre le regioni dove i successori di Vincenzo De Luca, Michele Emiliano e Luca Zaia registrano un distacco medio di quasi 30 punti percentuali dagli sfidanti. Ma altissimo l'indice dell'astensionismo con il 14% di votanti in meno rispetto alle precedenti regionali.

Giorgia Meloni si complimenta con i vincitori. Innanzi tutto con il leghista e neo presidente del Veneto Stefani per «una vittoria frutto del lavoro, della credibilità e della serietà della nostra coalizione». Ma si congratula anche con gli altri due neo governatori augurandosi «che possano svolgere al meglio il loro mandato, nell'interesse dei cittadini che andranno a rappresentare».

Esulta per il risultato incassato in Veneto anche il vicepremier e leader della Lega Matteo Salvini che ha vinto la partita interna al centrodestra vedendo confermata la supremazia del Carroccio e smentendo così la tesi secondo cui la regione era pronta a cambiare bandiera passando alla fiamma: Fdi resta sotto al 20% mentre i salviniani, grazie al booster Zaia, capolista nelle sette province, volano al 36%. Salvini parla di «una vittoria notevolissima, ora penso alle politiche», dice.

E al 2027 pensa anche il centrosinistra galvanizzato dal risultato. Il mito dell'«imbattibilità» di Giorgia Meloni finisce stasera, dicono nelle opposizioni. La sconfitta in Campania del viceministro di Fdi, Edmondo Cirielli, è la «sconfitta di Meloni». La destra ci aveva puntato. È finita con 20 punti di distacco. Ed era proprio la partita in Campania quella più delicata per il centrosinistra. Passaggio cruciale nella costruzione della coalizione che sfiderà la destra alle politiche: dai riformisti ad Avs. Non a caso da Roma arrivano a Napoli al comitato Fico, tutti i leader. Innanzitutto, Elly Schlein. La segretaria dem può festeggiare la vittoria della sua linea «testardamente unitaria» e quella di un Pd che gode ottima salute a livello di consensi: primo partito in Puglia e Campania, primo della coalizione in Veneto. Il messaggio è chiaro, l'alternativa è ed è competitiva, il riscatto parte dal Sud e ci porterà a vincere perché per le politiche la partita è apertissima», scandisce Schlein prima della foto di gruppo dei leader del centrosinistra dal palco. Ed ancora: «Mi avete

sentito spesso dire che uniti si vince, ma il margine della vittoria di Fico e Decaro dimostra che uniti si stravince. La strada Ã¨ questa, gli elettori hanno premiato lo sforzo unitario. Tutto questo mi ha fatto pensare a un grande poeta di questa terra, tanto lâ??aria sâ??adda cagnÃ¨â?•.

Quindi la stoccata a Meloni: â??Andremo avanti in questa direzione per battere Giorgia Meloni che stasera ha ben poco da festeggiare e da saltare. Ha perso il governo, ha perso Giorgia Meloniâ?•. Giuseppe Conte, che ha seguito lo spoglio con il â??suoâ? Roberto Fico, incalza: â??Fico Ã¨ presidente, non saltellano piÃ¹â?•.

â??Non ha vinto â?? dice Conte â?? chi di fronte ai cittadini campani ha saltellato ed oggi cade rovinosamente. Non ha vinto chi ha pensato di batterci lottando nel fango, infangando Fico e suoi familiariâ?•. E rivendica il leader M5S: â??Fico ha battuto sonoramente un candidato di Fratelli dâ??Italia, un esponente del Governo Meloni, senza mischiarsi a una lotta nel fango. Per il M5S Ã¨ una doppietta storica: due governatori di Regione in due anni, quando prima non ne avevamo avuto mai nessuno. Questo ci dÃ¨ ancora piÃ¹ forza e coraggioâ?•.

Chiusa la partita delle regionali si apre il capitolo della strutturazione della alleanza e della proposta in vista delle politiche. Schlein si dice pronta a mettersi subito al lavoro. Avs dâ??accordo. â??Costruiamo insieme unâ??agenda di programma condivisa per il Paese, perchÃ© questa destra Ã¨ stata sonoramente sconfitta. La parola chiave ora Ã¨ unitÃ e costruiamo da subito insieme unâ??agenda di programma di governo del Paeseâ?•. Una road map che insieme alla segretaria condividono anche le diverse anime dem. â??I risultati positivi di oggi -dice Lorenzo Guerini, riformisti Pd- siano lo stimolo per accelerare in questa direzione per attrezzare una credibile e forte proposta per il nostro Paese che possa portare il centrosinistra a vincere le prossime elezioni politiche. Che Ã¨ quello che piÃ¹ mi sta a cuoreâ?•.

In Veneto la vittoria di Alberto Stefani Ã¨ netta con oltre il 65% delle preferenze anche grazie al contributo dellâ??ex governatore Zaia, capolista in tutte le province. Ed Ã¨ proprio a lui che si rivolge il neo-governatore: â??Mi auguro che Luca Zaia resti in Consiglio regionale e in squadra per i prossimi 30 anni. Ha dato a questo territorio un contributo straordinario. Ha scritto la storia del Veneto degli ultimi 15 anni e continueremo a scriverla insiemeâ?•.

â??Nei prossimi cinque anni ai veneti serve un sindaco dei veneti. SarÃ² presidente di tutti i cittadiniâ?•, ha assicurato Stefani. E la squadra che governerÃ il Veneto nei prossimi cinque anni â??sarÃ la stessa fino alla fine del mandatoâ?•. â??Quando si assume una responsabilitÃ amministrativa la vita privata viene sempre dopo quella pubblica, ma mi sia permesso di dedicare questa vittoria a una persona a me molto cara, a tutti i nonni che hanno lasciato un segno importante nella vita dei propri nipotiâ?•, ha poi aggiunto. â??Ã¨ stata una campagna elettorale bella, in mezzo alla gente, dove abbiamo scelto di affrontare temi nuovi mantenendo sempre ferma la correttezza nei confronti degli altri candidati. Ringrazio la coalizione di centrodestra, prima di tutti Luca Zaia, poi Matteo Salvini, Giorgia Meloni, Antonio Tajani, Maurizio Lupi e Antonio De Poliâ?•, le parole di Stefani.

In Campania lâ??ex presidente della Camera Roberto Fico incassa oltre il 60%. â??Il mio primo ringraziamento va a tutti i cittadini e le cittadine campani che hanno fatto una scelta cosÃ netta, cosÃ forte e cosÃ importante, che ci riempie di responsabilitÃ â?•, dice parlando dal palco del suo comitato a Napoli dove sono accorsi tutti i big del centrosinistra. â??Io sarÃ il presidente di tutti i cittadini e le cittadine campane, chi ci ha votato, chi non ci ha votato, chi ha votato altri, perchÃ© tutti i territori contano, tutte le persone contano e tutti i diritti di ogni persona sui nostri territori contano, sono

fondamentali. Io vorrei provare, con molta sensibilità, ha aggiunto Fico a rappresentare la voce di chi non ha voce, di che difficoltà non si sente mai aiutato, e cercare di essere vicino soprattutto a queste persone.

In Puglia Antonio Decaro, presidente con il 64%. È stato un risultato straordinario, oltre ogni aspettativa. Sento il peso della responsabilità del risultato, ha detto annunciando l'intenzione di mettersi da subito al lavoro perché devo meritarmi la fiducia di chi mi ha votato ma soprattutto devo cercare di recuperare la fiducia non solo di chi non mi ha votato ma di tutte quelle persone che non sono venute a votare e sono rimaste a casa.

In queste elezioni a livello nazionale, e anche in questa regione ha sottolineato l'ex sindaco di Bari il dato negativo quello dell'astensionismo. Per me, se i cittadini non si interessano alla politica, vuol dire che la politica che non si interessa ai cittadini. La politica non si fa per dare posti di potere ai propri amici ma per dare acqua agli agricoltori, per dare alle giovani coppie la possibilità di comprarsi una casa e per ridurre le liste di attesa (nella sanità ndr), ha sottolineato annunciando che il primo del suo mandato sarà proprio occuparmi delle liste di attesa. Quindi chiederò a tutte le strutture sanitarie pubbliche e a quelle private convenzionate di stare aperti fino alle ore 23 e di stare aperti anche il sabato e la domenica.

E dopo aver ringraziato gli avversari per il garbo e rispetto con cui hanno condotto la campagna elettorale, l'ex sindaco di Bari ha assicurato che con il governo voglio collaborare come ho sempre fatto. Anche con questo governo ho collaborato. Ho dovuto alzare i toni per difendere i sindaci nel momento in cui sembrava che potessimo perdere le risorse del Pnrr, così importanti per colmare i divari territoriali. Quando invece quelle risorse sono ritornate o sono state sostituite da altre risorse ho ringraziato questo governo, ha concluso.

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 25, 2025

Autore

redazione